



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

L.R. 03-07-98 n° 19

COMPLESSO DEL PARCO DEL SAN LAZZARO VARIANTE 2017

**ELABORAZIONE E STESURA A CURA DEL SERVIZIO
RIGENERAZIONE E QUALITA' URBANA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RIGENERAZIONE e
QUALITA' URBANA
arch. E.IORI

IL DIRETTORE DELL'AREA
COMPETITIVITA' e
INNOVAZIONE SOCIALE
arch. M. MAGNANI

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

dott. Marco Bertani
arch. Elena Confortini
m.a. Carlotta Morini
arch. Marina Parmiggiani
arch. Anna Scuteri
arch. Valeria Spinato

AMMINISTRATIVO

Dott.ssa G. Vellani

L'ASSESSORE
ALEX PRATISSOLI

IL SINDACO
LUCA VECCHI

**RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE
ARCHEOLOGICO**

data
marzo 2017

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (P.R.U.) “COMPLESSO DEL SAN LAZZARO”

Q`oonqsn **di sostenibilità ambientale:**

*All. 3: Relazione di verifica preventiva di interesse
archeologico*

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Area Competitività e Innovazione Sociale

Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana



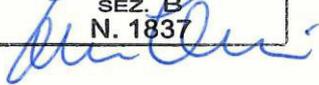
OGGETTO:

Allegato 3 al Rapporto di sostenibilità ambientale per la Variante 2017 al Programma di Riqualificazione Urbana (P.R.U.) del complesso denominato "San Lazzaro", Comune di Reggio Emilia.

Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico

Ing. Lucio Leoni

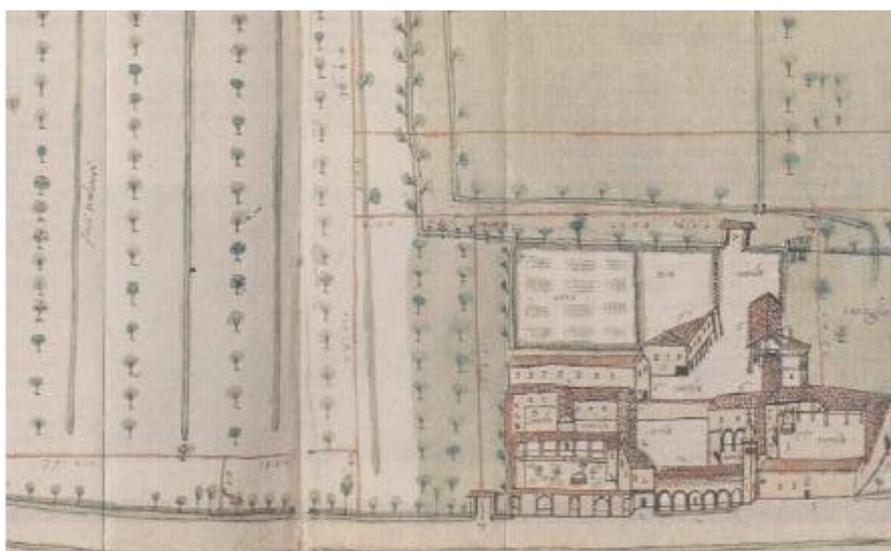
Responsabile del Settore Fisico di Studio Alfa



 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>	<p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 1 di 58</p>

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Loc. San Lazzaro

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
"COMPLESSO DEL SAN LAZZARO"



VERIFICA PREVENTIVA
DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
(Art. 25 D. Lgs. 50/2016)

GEA S.r.l.

Ricerca e documentazione archeologica

Sede legale: Via Roma, n. 48 - 29121 Piacenza
Sede operativa: Strada L. C. Farini, n. 9 - 43121 Parma
Tel. 0521.237794 - Fax. 0521.1852764
C.F. e Partita Iva 0202522 034 0
E-mail: geaparma@geaarcheologia.it

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana “Complesso del San Lazzaro”. Verifica preventiva dell’interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 2 di 58</p>

INDICE

1. INTRODUZIONE	p. 3
1.1 Premessa	p. 3
2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO	p. 5
2.1 Geologia	p. 5
2.2 Geomorfologia	p. 5
3. RICERCA BIBLIOGRAFICA E D’ARCHIVIO	p. 6
3.1 Metodologia	p. 6
3.2 Testimonianze storico-archeologiche	p. 7
4. TOPOGRAFIA STORICA E TOPONOMASTICA.	p. 18
5. RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE	p. 19
5.1 Metodologia della ricerca di superficie	p. 19
5.2 Osservazioni sull’area oggetto dell’intervento	p. 20
6. I SITI - SCHEDE	p. 46
7. ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO ARCHEOLOGICO	p. 55
8. FONTI E BIBLIOGRAFIA	p. 56

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana “Complesso del San Lazzaro”. Verifica preventiva dell’interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 3 di 58</p>

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

La presente relazione ha l’obiettivo di analizzare il contesto archeologico del complesso da assoggettare a riqualificazione urbana, situato nell’immediata periferia orientale di Reggio Emilia, alla sinistra idrografica del torrente Rodano, la cui sponda ne segna, per breve tratto, il limite Est. L’area si trova ad una quota media di 48,5 metri s.l.m., nella località denominata tradizionalmente “San Lazzaro”. Il lotto oggetto di questa indagine è delimitato a Nord dal tracciato ferroviario della linea Milano-Bologna, ad Est, come sopra citato, dal corso del torrente Rodano e dal Cimitero di San Maurizio, a Sud dalla S.S. 9 via Emilia, nel tratto specifico denominata Via Amendola, e ad Ovest da via Doberdò. A nord la ferrovia separa l’ambito da aree di proprietà comunale destinate a verde, oltre le quali si trova la vasta distesa dell’Aeroporto. A sud l’area è caratterizzata da un tessuto urbano ad alta densità eminentemente residenziale.

Il “Complesso del San Lazzaro” si è strutturato nel tempo a seguito di molteplici interventi di demolizione e ricostruzione volti ad adeguare gli edifici alle differenti funzioni che, via via, qui venivano ad insediarsi; viene edificato infatti, per ospitare il lazzaretto, il sanatorio e il lebbrosario prima e gli istituti psichiatrici poi. Attualmente il complesso del San Lazzaro si estende su un’area di 390.000 mq. Nel complesso sono ospitati l’Azienda Sanitaria Locale (sede amministrativa, poliambulatori ed altre strutture sanitarie) e alcuni padiglioni ristrutturati per le Facoltà di Agraria, Ingegneria e Medicina dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Il padiglione Lombroso ospita infine la sede del museo di storia della Psichiatria.

Il “Complesso del San Lazzaro” è stato individuato, dall’articolo 58 delle NA del PRG 2001 del Comune di Reggio Emilia, tra gli ambiti di riqualificazione urbana sottoposti alla formazione di Programmi di Riqualificazione Urbana (P.R.U.) con le seguenti indicazioni programmatiche: *“si tratta di un ambito caratterizzato dalla necessità di recuperare e riusare il patrimonio storico-architettonico e ambientale dell’ex Istituto San Lazzaro ad uso pubblico (parco e Campus Universitario), con il miglioramento e potenziamento ecologico-ambientale degli spazi aperti, realizzando i necessari interventi di minimizzazione degli impatti rappresentati dalla viabilità*

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana “Complesso del San Lazzaro”. Verifica preventiva dell’interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 4 di 58</p>

esistente”.¹ L’area oggetto del P.R.U. è sottoposta, per la quasi totalità, a vincolo culturale quale immobile di valore monumentale ai sensi della ex-legge 1 giugno 1939, n. 1089, ed in parte quale “Zona di rilevante interesse pubblico” ex D.M. 01 agosto 1985, nonché a vincolo di tutela dei corsi d’acqua ex L. 29 giugno 1939, vincoli ora ricompresi dal D. Lgs. 24 gennaio 2004, n. 42.

Alcuni degli interventi previsti dal progetto della Variante 2017 al Programma di Riqualificazione Urbana del Complesso del Parco del San Lazzaro prevedono nuove costruzioni o ampliamenti di edifici esistenti, modifiche alla viabilità interna e scavo di sottoservizi (fognature, illuminazione pubblica ed allacci vari).

Tra le proposte figurano gli interventi di:

- Realizzazione auditorium (da inserire nell’attuale corte interna del padiglione Marchi);
- Ipotesi di inserimento usi sportivi complementari (a raso), da ubicare nell’area dell’ex colonia agricola (serre);
- Realizzazione nuovi accessi posteriori ai Padiglioni Guicciardi e Bertolani;
- Traslazione dell’attuale rotatoria in asse con la viabilità e contestuale riduzione delle dimensioni;
- Realizzazione nuova rotatoria;
- Ampliamento parcheggi.

Le indagini preliminari sono state effettuate, in conformità con quanto previsto dalla normativa, da personale in possesso di diploma di Laurea e diploma di Specializzazione in archeologia della società GEA s.r.l. *Ricerca e documentazione archeologica*, iscritta dal 01/10/2010 nell’Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

La ricerca è stata effettuata analizzando dati bibliografici, d’archivio e dati di sopralluoghi al fine di individuare possibili interferenze tra il progetto e preesistenze archeologiche già documentate; di seguito sono illustrati singolarmente i vari campi di indagine presi in considerazione per la ricerca, sulla base dei quali è stato definito, in conclusione, il livello di rischio archeologico dell’area.

¹ Estratti dalla delibera di assenso dell’Accordo di programma di cui al comma successivo

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana “Complesso del San Lazzaro”. Verifica preventiva dell’interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 5 di 58</p>

2. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO

2.1 Geologia

L’area geomorfologica in cui ricade il settore interessato è quella dell’”alta pianura emiliana”, caratterizzata dalla presenza di conoidi alluvionali e da corsi d’acqua con direzione di drenaggio N-NE. La zona in oggetto appartiene al Bacino Subsidente Pleistocenico Quaternario della pianura Padana, caratterizzato in questo settore dalla sinclinale di Reggio Emilia – Bologna. I depositi pleistocenico quaternari sono formati dalle alluvioni dei corsi d’acqua appenninici che, nelle passate esondazioni, hanno gradualmente colmato la Pianura Padana depositando materiali la cui granulometria appare diversa in relazione alla distanza dalla zona pedemontana.

Ne è conseguita la conformazione di orizzonti che si susseguono, costituiti da materiali a granulometria sabbioso-limoso-argilloso-ghiaioso e lenticolarità variabile.

2.2 Geomorfologia

L’attuale assetto geomorfologico dell’area è legato alle passate vicende fluviali dei torrenti Modolena, Crostolo, Lavezza, Rodano, Tresinaro che, costretti tra i cono alluvionali dei fiumi Enza e Secchia, hanno dato origine alla zona dei cono alluvionali dei torrenti minori, caratterizzata da sequenze di livelli prevalentemente sabbioso-limoso-argillosi ai quali s’intercalano orizzonti ghiaioso-sabbiosi a spiccata struttura lenticolare.

Nelle aree settentrionali dell’abitato reggiano, questo aspetto sedimentario si caratterizza per depositi alluvionali propri delle zone prospicienti i cono alluvionali. L’area oggetto di questa indagine infatti si colloca al limite Nord-orientale della fascia di transizione tra la zona di conoide esterna del Crostolo al limite con il passaggio alle alluvioni della media pianura reggiana.

La successione stratigrafica del territorio in esame è caratterizzato, per i primi 4 m, da sequenza limoso-argillose, con livelli lenticolari limoso-sabbiosi, con possibile presenza localizzata d’orizzonti a lenticolari con ghiaie di piccola dimensione. I livelli sopra descritti coprono strati essenzialmente argillosi-argilloso limosi intercalati a lenti sabbiose.

Sporadicamente possono trovarsi paleoalvei sepolti costituiti da banchi di ghiaia con sabbie, che tendono però ad esaurirsi ed approfondirsi procedendo verso Nord, Nord-Est.

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 6 di 58</p>

Gli interventi antropici sul territorio e la progressiva urbanizzazione della zona hanno altresì alterato l'aspetto territoriale originario.

Il livello della falda freatica è presente tra i -1,5 ed i -2 m dal piano di campagna al momento di escavazione delle prove penetrometriche eseguite.

3. RICERCA BIBLIOGRAFICA E D'ARCHIVIO

3.1 Metodologia

La ricerca bibliografica è stata eseguita presso la Biblioteca della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena Reggio Emilia e Ferrara, sede di Bologna; la Biblioteca Municipale Panizzi di Reggio Emilia; la Biblioteca delle Arti dei Civici Musei di Reggio Emilia, infine online sul sito <http://fastionline.org> e sul sito <http://academia.edu>.

Sono stati presi in considerazione monografie, atti di convegni nazionali e internazionali, cataloghi di mostre recenti; i testi consultati sono elencati nella Bibliografia finale, mentre i riferimenti bibliografici specifici sono riportati, all'interno dei vari capitoli, nelle note a piè di pagina, oppure nella voce "Bibliografia" delle schede di sito.

Presso l'Archivio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e presso gli uffici periferici di Parma della ex Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, si è invece effettuato lo spoglio dei diversi documenti (cartacei e digitali) conservati, comprendenti relazioni e cartografie di posizionamento dei siti.

Al fine di procedere ad una ricostruzione esaustiva e dettagliata del popolamento antico nell'area interessata dal progetto, l'ambito della ricerca bibliografica e d'archivio è stato ampliato fino ad un massimo di 4 Km circa di distanza dall'area oggetto d'indagine; la distanza tra sito archeologico identificato e il tracciato in progetto è comunque stata considerata discriminante fondamentale nell'assegnazione del rischio archeologico.

I risultati della ricerca sono riportati, sinteticamente, nelle schede di sito, articolate in tre parti principali:

- **Anagrafica:** vi sono riportati l'identificativo numerico del sito, corrispondente al posizionamento

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana “Complesso del San Lazzaro”. Verifica preventiva dell’interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 7 di 58</p>

dello stesso sulla cartografia allegata, e la localizzazione topografica (Comune e Località);

- **Archeologica:** contiene la classificazione tipologica del sito, l’anno e la modalità di rinvenimento, una sintetica descrizione dello stesso e l’indicazione cronologica relativa;
- **Bibliografica:** vi sono riportate le indicazioni bibliografiche e le fonti archivistiche relative.

I siti descritti nelle schede sono posizionati, con il corrispondente numero e colore diverso a seconda della loro cronologia, nella **Carta delle presenze archeologiche (Tav. 1)** una generale che restituisce un quadro diacronico delle dinamiche insediative, e una serie di dettaglio a scala di dettaglio.

Infine, il grado di rischio archeologico connesso alla realizzazione delle opere in progetto è evidenziato nella planimetria conclusiva, denominata **Carta del rischio archeologiche (tav. 2)**.

3.2 Testimonianze storico-archeologiche

L’area presa in considerazione comprende una fascia di territorio adiacente all’area di progetto e approssimativamente coincidente con l’area legata alle passate vicende fluviali dei torrenti Modolena, Crostolo, Lavezza, Rodano, Tresinaro, la zona dei coni alluvionali dei torrenti minori. La fascia di alta pianura compresa tra il margine settentrionale dell’Appennino e la cosiddetta “linea delle risorgive” (localizzata all’incirca a ridosso del percorso della via Emilia), risulta da sempre vocata all’insediamento umano: le favorevoli condizioni dell’idrografia di superficie, la presenza di un territorio pianeggiante ma ben drenato e la ricchezza delle risorse naturali hanno facilitato lo sviluppo di insediamenti a partire già dal neolitico.

3.2.a Neolitico.

Risale all’epoca neolitica il vasto insediamento rinvenuto nel 1980 nel fondo Bazzarola, tra via Mazzacurati, via Lambrakis e via Cugini. Gli strati antropizzati sono venuti in luce a una profondità variabile tra 1,40 e 1,85 m rispetto al piano di campagna. Essi apparivano coperti da uno spesso deposito alluvionale originato dal Crostolo e dal Tresinaro; quest’ultimo scorreva sino in epoca medievale molto più ad ovest rispetto ad oggi, tanto da lambire le località di Sabbione e Masone. Il sito risulta appartenere in parte ad una fase riconducibile alla Cultura della Ceramica Impressa, in

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 8 di 58</p>

altra parte alla posteriore Cultura di Fiorano (**sito n. 1**). Spostandosi verso sud, a poca distanza dal sito di Bazzarola, sono stati indagati depositi antropizzati riferibili al neolitico in località Due Maestà (**sito n. 2**), a ridosso del margine orientale di via Settembrini. I livelli antropizzati sono posti su un dosso costituito da ghiaie miste a terreno rossastro, pressoché in superficie, su un'estensione di oltre 2.000 m²; è stata anche notata la presenza di una canaletta artificiale, con andamento curvilineo.

Ad Ovest del sito precedentemente descritto, in via Manenti (**sito n. 3**) sono affiorati un pozzetto e un suolo antropizzato dello spessore di circa 25 cm. In via Rivoluzione d'Ottobre, nel 1980, è stato scavato (dai Civici Musei di Reggio Emilia) un grande pozzo (**sito n. 4**), contenente una straordinaria stratigrafia, il cui tetto si trovava 1,70 metri al di sotto del piano di campagna.

3.2.b Età del Bronzo. Durante l'età del Bronzo l'area dei conetti dei torrenti minori a sud di Reggio Emilia ha visto un notevole incremento dell'occupazione demografica conseguente al diffondersi, in gran parte della pianura Padana, di numerosi insediamenti, estesi da 1 a diversi ettari, a pianta quadrangolare e spesso con imponenti strutture perimetrali, noti in letteratura scientifica come "terramare". Tra questi è compreso il grande villaggio (con fossato, argine e resti di palificazioni) rinvenuto a partire dal 1863 dall'archeologo reggiano Gaetano Chierici in località "La Montata", e successivamente indagato a più riprese nel corso del XX secolo, sino al 1977 (**sito n. 5**); il toponimo sembra indicare un'anomalia altimetrica, molto probabilmente creata dai depositi artificiali dell'antico abitato. Nel 1954 nei pressi del villaggio è stata rinvenuta anche una grande necropoli a incinerazione. L'insediamento occupava l'area, oggi densamente urbanizzata, compresa tra viale Umberto I ad ovest, via Cassoli a nord, viale Risorgimento ad est e via Codro a sud. I dati stratigrafici attestano che lo strato antropico dell'età del Bronzo si trovava a 1,05 metri dall'attuale piano di campagna, mentre la depressione artificiale che circondava l'abitato aveva il suo fondo a -1,82 metri dal piano di campagna.

Un altro significativo sito dell'età del Bronzo è noto a Chierici già nel 1876 e da lui citato come "terramara senza argine né palafitta", in frazione Buco del Signore, lungo il lato sud di via Manenti (**sito n. 6**). Gli strati dell'età del Bronzo si trovano pochi centimetri al di sotto del piano di campagna e l'area sembra estesa almeno 3000 mq.

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 9 di 58</p>

Poiché nella zona di via Manenti il livello antropizzato neolitico si trova a -1,90 metri dal piano di campagna (cfr. **sito n. 5**) se ne deduce che all'incirca tra la fine del V millennio a.C. e gli inizi del II millennio a.C. in quest'area le esondazioni del Crostolo abbiano determinato il formarsi di un deposito alluvionale dello spessore di circa 2 metri.

3.2.c Età del Ferro. Dopo i secoli di spopolamento seguiti al collasso della cultura terramaricola, in Emilia occidentale si ha una ripresa dell'occupazione solo nella piena età del Ferro. Con la "seconda colonizzazione etrusca", avviata nel VI secolo a.C., tale occupazione si estende anche al territorio reggiano: essa si organizza in alcuni centri di maggiore importanza a carattere proto-urbano (per esempio Servirola di San Polo) e in nuclei sparsi (una o più fattorie) capillarmente distribuiti nelle campagne.

Se, nel centro storico, le tracce di frequentazione nel corso dell'età del Ferro sono più labili per effetto della continuità insediativa, nella fascia di prima periferia della città, oggetto di interventi di costruzione solo in epoche recenti, ha restituito tracce significative di nuclei insediativi frequentati prima della fondazione del *Forum* romano. In questa fase è stata archeologicamente documentata un'occupazione del territorio per piccoli abitati sparsi che prediligevano l'occupazione dei primi terrazzi di alta pianura e la linea delle risorgive, aree vocate allo sfruttamento agricolo ed aperte alle direttrici degli scambi commerciali.

Un villaggio impiantato nel VI sec. a.C. è stato scoperto nel 1983 presso il ponte di San Claudio sulla via della Canalina, alla periferia sud occidentale di Reggio Emilia; nell'area sono state effettuate campagne di scavo archeologico per un'estensione complessiva di circa 200 mq, da cui si è desunta una frequentazione dell'abitato per l'intero VI sec.a.C. (**sito n. 8**).

All'esterno della tangenziale Nord, in un punto in cui la pianura porta ancora tracce ben leggibili della centuriazione romana, in località Lumaca presso Mancasale sono state individuate le tracce archeologiche della presenza di un piccolo nucleo insediativo ed una sepoltura ad incinerazione in fossa riferiti a genti Liguri (**sito n. 7**). Il rinvenimento è stato effettuato in circostanze fortuite nel 1978. Per il contesto è stata proposta una datazione al VI sec. a.C. per la presenza nel corredo funerario di una fibula a drago. L'area è stata recentemente interessata dalla costruzione di un

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 10 di 58</p>

parco acquatico.

3.2.d Età Romana. Nei primi decenni del II sec. a.C. si avvia la romanizzazione dell'Emilia; nel 187 a.C. viene realizzato il tracciato della via *Aemilia* e nel 183 a.C. vengono dedotte le colonie romane di *Mutina* e Parma, mentre di alcuni anni successivi è la nascita di *Regium*, citata come *forum*, insediamento di *cives romani* posto a presidio di importanti arterie stradali. Alla nascita dei centri urbani si accompagna la sistemazione delle campagne, con la parcellizzazione attuata mediante la centuriazione, e la connessa regimazione dei corsi d'acqua minori.

Nell'area compresa tra il torrente Idice ad est ed il corso dell'Enza a ovest, la pianura emiliana reca tracce di un unico grande orientamento centuriale, impostato "secondo natura", ossia conformemente alla pendenza naturale caratteristica di quest'area. Al centro abitato di *Regium* doveva far capo un territorio centuriato di oltre 800 km². A sud della via Emilia l'agro centuriato reggiano risaliva l'alta pianura sino al piede dei primi rilievi appenninici, come testimoniano alcune persistenze centuriali pertinenti a *kardines* costituite da via della Canalina, dal corso del Canale del Crostolo tra Rivalentella e Canali e dall'asse di via Settembrini. A Nord della via Emilia l'instabilità idrografica ha cancellato la maggior parte degli assi o delle eventuali persistenze, riconoscibili oltre che nelle strade, in canali, strade carraie, filari di alberi o anche linee di confine, caratterizzate da una distanza tra loro e un orientamento compatibili con gli assetti agrari impostati in età romana.

Strettamente legata alla suddivisione centuriale è inoltre la rete stradale, costituita oltre che dagli assi centuriali (di importanza e dunque funzione diversa) da una rete di vie che, di solito in partenza dai centri urbani, attraversavano obliquamente (con un angolo di circa 45°) il reticolo centuriale. A nord di Reggio Emilia si conserva, in direzione nord-ovest, parte della via romana *Brixellum-Regium Lepidi*: perfettamente lineare e ben leggibile sino alla località di Sesso, scompare in prossimità dell'area di divagazione del Crostolo moderno (post XVI secolo), per poi ricomparire (con un unico rettilineo lungo ben 11 km) a nord del Crostolo nel territorio di Castelnuovo Sotto e giungere sino in prossimità di Brescello con il significativo toponimo di via Romana. Un'altra strada in direzione nord-est conduceva verso gli attuali territori correggese e

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 11 di 58</p>

carpigliano.

Il progetto qui esaminato interessa la zona dall'antico suburbio orientale della città romana, zona abitualmente caratterizzata da insediamenti rurali (*domus rusticae*) distribuiti con sistematicità all'interno delle centurie e, più in generale, in un ambiente notevolmente antropizzato e dotato di una capillare rete viaria interpodereale. Il passaggio della strada consolare caratterizzava il paesaggio antico; in posizione ben visibile a chi transitasse lungo la Via Emilia venivano collocati monumenti funerari delle famiglie eminenti e lungo i margini meridionali e settentrionali si estendevano le necropoli suburbane sfruttate per un lungo lasso di tempo, dal I sec. a. C al III sec. d.C.

La posizione semi affiorante di alcuni di questi monumenti ed il riconoscimento del loro valore ha consentito il loro recupero e valorizzazione a partire dal XVI sec.

Significativa testimonianza di questo interesse collezionistico è la raccolta di epigrafi e monumenti funerari provenienti dai poderi delle famiglia Malaguzzi Valeri, posti a Sud della via Emilia in località San Maurizio, sistematicamente raccolti ed esposti all'esterno della villa del Mauriziano.

Molti importanti monumenti funerari, oggi esposti nella Galleria dei Marmi del Museo Civico di Reggio Emilia, sono frutto di recuperi accidentali avvenuti nel corso di lavori agricoli nella proprietà di Prospero Cugini, nelle vicinanze della Chiesa di San Maurizio, attorno alla metà XIX sec. (**sito n. 12**).

La mancanza di dati topografici di provenienza certi per i ritrovamenti più antichi ne limita il potenziale storico scientifico. Quanto detto vale anche per i numerosi documenti rinvenuti nel 1925, nel corso di lavori di scavo per la costruzione di un edificio scolastico, in località Case Vecchie circa 28 m. a Sud della via Emilia. Qui venne alla luce una struttura idraulica di contenimento (**sito n. 14**), realizzata in epoca tardo antica, reimpiegando materiali lapidei di epoca romana, in gran parte provenienti da monumenti funerari di epoca romana. L'argine venne individuato ad una profondità di circa 2 m dal piano di campagna attuale e testimonia un tentativo di protezione dalle frequenti esondazioni dei torrenti minori. Successivi interventi di scavo, operati nel 1935 e 1938, hanno consentito il recupero di altri blocchi reimpiegati. La

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 12 di 58</p>

maggior parte del materiale reimpiegato si data tra il I sec. a.C ed il II sec. a.C., tra questi si segnala l'epigrafe di TINULEIA MUSA e i frammenti di un grande monumento a tamburo merlato che originalmente misurava 8 m di diametro.

In Via Pasteur n. 13, in circostanze poco chiare, venne alla luce nel 1984 la stele di GAIO LUCILLIO, completa della suo sistema di fissaggio. La quota di rinvenimento a meno 4 m dal piano stradale, sembra collidere con quanto attestato per gli altri ritrovamenti ma potrebbe essere spiegato con gli apporti delle alluvioni tardo antiche (**sito n. 13**).

La grande estensione della necropoli è dimostrata dal ritrovamento della piccola stele di ULPIA TERTULLA di fronte alla Chiesa della frazione di Ospizio. Il monumento, emerso nel corso di lavori edili nel 1936 a circa -1,60 m dal piano di campagna, si trovava probabilmente *in situ* anche se al momento della scoperta era rovesciato su un fianco (**sito n. 9**).

All'estremità sudorientale del terreno di pertinenza dell'Istituto di San Lazzaro venne recuperata, ancora stante nella sua posizione originaria, la stele di PETRONIA GRATA. Il monumento funebre si trovava a 5 m a Nord dal ciglio della via Emilia. Il recupero fu permesso, nel 1933, da importanti lavori di scavo per migliorare il sistema di drenaggio delle acque. il tetto del monumento si trovava a -90 cm dal piano di campagna. Il recupero del monumento *in situ* attesta la paleosuperficie di età romana si attestasse attorno ai -2 m al piano di campagna (**sito n. 10**).

Oggetto di scavo sistematico è stato invece il nucleo della necropoli individuato in loc. San Lazzaro tra la via Emilia Est (Via Amendola) e Via Tamburini. Per verificare l'estensione e la tipologia della necropoli romana individuata nel 1992 da Scaruffi, tra il 1999 ed il 2000, sotto la direzione di E. Lippolis (**sito n. 11**), vennero aperti una serie di grandi saggi di scavo sul lotto non edificato a ridosso della Via Emilia, immediatamente a Sud di questa, di fronte all'Ex Istituto San Lazzaro. Le sepolture sono state individuate tra i -170 e i -200 cm di profondità, sigillate da due potenti depositi alluvionali. L'indagine stratigrafica non ha rilevato tracce di vita successiva né precedente: le tombe erano tagliate nello strato sterile argilloso. Le sepolture erano disposte lungo la strada consolare e lungo una strada glareata che si staccava dalla via Emilia in direzione Sud ed indagata per una lunghezza di circa 100 m. Il nucleo della necropoli ha restituito quasi

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 13 di 58</p>

300 sepolture ed è stato sfruttato a partire dal I sec. a.C. e fino allo scorcio del III sec. d.C. La tipologia più attestata è la sepoltura in fossa semplice a inumazione, cremazione diretta o indiretta. In misura nettamente minore erano presenti sepolture in cassetta laterizia, alla cappuccina, in anfora e in urna in pietra. Quasi tutte le sepolture erano dotate di corredo anche se molto povero. Si segnala il rinvenimento del monumento di TITIUS ALEXANDER che conservava il recinto funerario in mattoni e la stele con bassorilievo dei coniugi PANTILIUS PRIMUS e ROMANIA SECUNDA. Sulla zona grava un vincolo archeologico (**sito n. 16**) (D.M. 29/10/91) anche se l'area è stata indagata quasi completamente nel corso degli scavi del 2000.

In questa zona, la Regione Emilia Romagna ha indicato un'ampia fascia di rispetto paesaggistico in relazione al passaggio della via Emilia tra le località di San Lazzaro e San Maurizio (**sito n. 21**). La Regione ha altresì individuato una seconda fascia di rispetto della Via Emilia che, dall'area del cantiere di San Lazzaro, si estende verso Ovest verso il centro città (**sito n. 15**) per la quale è significativo il rischio di incontrare nuovi nuclei della necropoli suburbana.

Il centro urbano ha restituito numerosissime attestazioni archeologiche che documentano la vivacità del *Forum di Regium Lepidi*, elementi strutturali e stratigrafie complesse; oltre ai monumenti funerari, sono stati portati alla luce tratti basolati della strada consolare, magnifici mosaici figurati dalle *domus* private e dagli edifici pubblici cittadini, tracce di impianti termali, condotte idrauliche, pozzi e stratigrafie che documentano lo sviluppo del centro a partire dal II sec. a.C. (**sito n. 20**).

Negli anni 2010-2012, in previsione e durante i lavori di realizzazione di un nuovo polo dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, sono emerse (a conferma e ampliamento di ritrovamenti già effettuati nel 1990) due condutture idriche interrato, allineate e parallele, con orientamento NW/SE, realizzate in tubuli di terracotta e databili alla prima età imperiale; alle condutture è associato un pozzetto d'ispezione (**sito n. 19**).

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana “Complesso del San Lazzaro”. Verifica preventiva dell’interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 14 di 58</p>

Gli assi superstiti della centuriazione reggiana: *kardines* e *decumani*.



Fig. 6 – Carta C.T.R. 1.25.000 Reggio Emilia. Le linee continue rosse rappresentano la viabilità di età romana e gli assi centuriali superstiti. L’area in blu identifica il P.R.U. San Lazzaro, che si estende per lungo tratto lungo la via Emilia alla prima periferia orientale di *Regium Lepidi*.

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 15 di 58</p>

Il kardo massimo (KM) della centuriazione pertinente all'antica *Regium Lepidi* è stato identificato con il lungo tratto stradale costituito dalle attuali viale Regina Margherita-via Gramsci che dalla porta nord della città medievale, l'antica porta di Santa Croce, giunge sino nei pressi del punto di confluenza del Rodano nel canale Naviglio (località Bocche del Rodano)²; questo asse rettilineo è fiancheggiato dal canale Naviglio reggiano, via d'acqua medievale, probabilmente impostato su un cavo di deflusso realizzato in età romana³. Questo elemento sembra costituire anche l'asse generatore di tutto il sistema viario nord-sud della città romana: il suo prolungamento verso sud, all'interno della città storica, è quasi perfettamente coincidente con il tracciato di via Roma e, a sud della via Emilia, con via del Guazzatoio⁴.

A nord della via Emilia poco conservati appaiono i resti del secondo *kardo* ad est del KM (VKII): si tratta di un unico tratto rettilineo di circa 600 m ricalcato dal canale denominato nella cartografia storica dell'I.G.M. La Fossa, sino alla sua confluenza nel cavo Rodanello, tra Penizzo e Pratofontana. Questo asse centuriale non è più leggibile a sud del corso del Rodano perché cancellato dalle esondazioni medievali di quest'ultimo; la sua presenza a sud della via Emilia è invece facilmente rilevabile nel lungo tratto rettilineo costituito da via Luca da Reggio-viale del Partigiano-via Martiri di Cervarolo sino alla località denominata Buco del Signore, mentre ancora più a meridione esso sopravvive nell'estremo tratto settentrionale di via Settembrini.

Tracce del terzo *kardo* a est del KM possono essere ravvisate poco a Nord dell'area di San Lazzaro; nel 1456 Borso d'Este decretò l'immissione del Rodano nel canale Naviglio al fine di renderne più sicura la navigazione. La brusca deviazione di novanta gradi in direzione ovest che compie il Rodano poco a valle dell'area di progetto è il risultato di questo inalveamento artificiale che pare sovrapporsi ad un tratto di persistenza centuriale, probabilmente sopravvissuto come canale di scolo fino all'epoca medievale. Questo tratto artificiale del Rodano procede per alcune centinaia di metri in perfetto allineamento centuriale nord-sud. Le

² DEGANI 1973, pp. 183-185; BOTTAZZI 2008, p. 393; *contra* DALL'AGLIO 1981, p. 235, che notando un disassamento (peraltro assai lieve ed appena percettibile) tra l'assetto urbanistico di *Regium Lepidi* e le maglie centuriali presenti nel suo suburbio, sembra negare la funzione di *kardo* massimo a questo asse.

³ La strada fiancheggiata dal canale Naviglio è menzionata in un documento del 1242 come *Strata Nova de Navigio*; successivamente assunse il nome di Strada Maestra per Bagnolo e di via Alzaia del Naviglio.

⁴ BOTTAZZI 2008, p. 393.

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana “Complesso del San Lazzaro”. Verifica preventiva dell’interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 16 di 58</p>

importanti esondazioni dei corsi d’acqua e i successivi interventi di bonifica per favorirne il deflusso hanno cancellato le tracce della centuriazione nella periferia est del centro urbano. L’asse stradale secondario individuato all’interno del nucleo della necropoli orientale della città, indagato ad Ovest di via Tamburini a ridosso della via Emilia per una lunghezza di circa 100 m, potrebbe costituire la continuazione del terzo *Kardo* a sud di questa.

Per quanto riguarda invece i decumani, la via Emilia, pur costituendo l’asse portante per l’orientamento di tutto il sistema centuriale dell’agro reggiano, non ne costituisce il decumano massimo (DM); essa infatti diverge di pochi gradi rispetto ai decumani della centuriazione. Per la Reggio romana il decumano massimo centuriale doveva transitare circa 180 metri a nord della via Emilia e fungere non da via di comunicazione (funzione affidata alla vicina via Emilia), ma da limite settentrionale del centro urbano; il suo ipotetico tracciato risulta infatti perfettamente sovrapposto al rettilineo di via Dante Alighieri, comunemente considerato il confine nord del centro urbano dell’antica *Regium*. I decumani dell’agro reggiano hanno lasciato tracce ancora più scarse rispetto ai *kardines*, forse perché non hanno avuto una continuità di utilizzo come assi stradali a causa delle frequenti interruzioni determinate dalle esondazioni di tutti i corsi d’acqua appenninici. Fanno eccezione alcune brevi tracce est-ovest, riconducibili a decumani, tutte concentrate nel territorio di Pratofontana, Mancasale e San Michele in Bosco. L’area di divagazione dell’antico *Crustulus Vetus*, individuata presso Massenzatico-Pratofontana, è stata occupata durante il Medioevo dalle acque del Rodano che allora giungevano sino al territorio di Bagnolo in Piano.

3.2.e Età medioevale e rinascimentale

L’area di progetto si trova tra le ex frazioni, anticamente denominate ville, di Ospizio e San Maurizio. L’ex Villa di Ospizio prendeva il nome dalla presenza di un ospizio, noto come “Leoncino”, fondato dai Padri Minimi nel 1688, oggi non più esistente.

Procedendo verso est in direzione Modena si incontra la frazione di San Maurizio: in questa località sono state individuate le tracce del reimpiego in epoca post-classica di materiale romano.

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana “Complesso del San Lazzaro”. Verifica preventiva dell’interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>	<p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 17 di 58</p>

Nel corso dei lavori per la costruzione della scuola elementare, furono portate alla luce alcune strutture idrauliche per la derivazione dell’acqua, databili all’epoca tardoantica, costruite reimpiegando materiali da costruzione romani.

Sino al XV secolo, la zona veniva indicata come “Castrum Rhodani”, il Castello sul Rodano che sorgeva a sud della via Emilia nei pressi dell’omonimo ponte sul torrente Rodano di via Lombroso, la cui presenza è attestata a partire dal 1021. Il castello apparteneva al monastero di San Tommaso di Reggio cui facevano capo alcune importanti proprietà terriere nella zona. Il Comune di Rodano, assieme a quello di San Maurizio, compare ancora in un documento del 1447. In questa zona i documenti riferiscono della presenza di un ponte sul Torrente Rodano, citato con il nome di “Ponte Pelato” o “Ponte Piatto”, oggetto di una riedificazione alla fine del XIII secolo ed ampliato ad opera di Sigismondo Malaguzzi. Tale ponte può essere riferito al passaggio della via Emilia sopra il Cavo Rodanello, oggi tombato.

La prima attestazione documentaria della frazione di San Maurizio si data al 1126 mentre la prima edificazione della chiesa, di poco precedente, sembra potersi datare al XI sec., epoca per la quale compare nelle liste delle decime della Basilica di San Prospero di Reggio, dalla quale dipendeva.

In epoca rinascimentale, la villa di San Maurizio rientrava nei possedimenti dei Conti Malaguzzi, proprietari di diversi fondi e immobili, fra cui – oltre al mulino – la villa del Mauriziano, ove l’Ariosto vi soggiornò per alcuni periodi e che il poeta ricorda nei versi 115-123 della IV Satira. Il nucleo originario del complesso è attribuibile al Quattrocento con dipinti del XVI secolo e del XVIII secolo.

Nel territorio della villa era presente anche l’**ospedale di San Lazzaro**, di giurisdizione ecclesiastica autonoma, che si insediò sulla via Emilia nel 1217. Dapprima nato come lebbrosario e ricovero per contagiati di peste, subì varie distruzioni nel corso dei secoli a causa di eventi bellici – gravi danni furono subiti nel 1354 nella guerra fra Visconti e Gonzaga. Nel 1536 fu ricoverato il primo malato di mente, ma soltanto alla fine del Settecento, con l’espulsione degli invalidi, l’ospedale assunse la sua conformazione storica di struttura per gli “infermi” di mente.

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>	<p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 18 di 58</p>

4.TOPOGRAFIA STORICA E TOPONOMASTICA.



Figura 8 Stralcio della Carta storica del Ducato di Modena del 1821, si nota il complesso dell’Ospedale di San Lazzaro in un panorama minimamente antropizzato.

L’area oggetto di questa ricerca si trova alla periferia orientale di Reggio Emilia, tra le frazioni di Ospizio e San Maurizio.

Nella carta storica del Ducato di Modena del 1821 compaiono, procedendo da Ovest verso Est lungo l’asse viario dell’antica strada consolare, il complesso del “Leoncino” fondato dai Padri Minimi, la cui presenza dà il nome la Villa Ospizio, il complesso dell’ospedale di San Lazzaro e la Villa di S. Maurizio. L’agiotponimo, come sopra specificato, appare riconducibile all’esistenza omonima chiesa, già attestata nella lista delle decime della Basilica di San Prospero a partire dal XI sec. La cartografia storica riporta i grandi possedimenti malaguzziani in San Maurizio: il Casino d’Ariosto ed il Casino Conte Malaguzzi.

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 19 di 58</p>



Figura 9 Stralcio della carta topografica Austro-Estense del 1848.

La cartografia austriaca, risalente al 1848, riporta una situazione analoga a quella degli anni Venti dello stesso secolo. I grandi complessi sopra citati sorgono in un paesaggio che si configura aperto e, fino alla fine dell'Ottocento, ancora prevalentemente sfruttato a fini agricoli, segnato dal passaggio del Torrente Rodano e da canali come il Guazzatore ed il Canale di San Vito.

Spicca la differenza tra la frazione di Ospizio, omogeneamente antropizzata e caratterizzata dalla presenza di diverse Cascine (Ca' Bianca, Cascina Trivelli, Cascina Foà, Cascina Bolognini) e Villa San Maurizio, nella quale le proprietà dei Malaguzzi spiccano su un esteso latifondo.

5. RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE

5.1 Metodologia della ricerca di superficie

Sul terreno, nell'area interessata dal progetto e in corrispondenza dei tratti interessati dalle lavorazioni accessorie che comportano comunque manomissioni del sottosuolo, vengono solitamente eseguiti sistematici sopralluoghi e, ove possibile, ricognizioni di superficie (*survey*); eventuali affioramenti in superficie di materiali archeologici possono infatti rivelare la presenza di siti interrati.

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 20 di 58</p>

Allo stato della superficie viene attribuito, in fase di sopralluogo, un diverso livello di visibilità (nulla, parziale, totale) e vengono eseguite immagini digitali, da inserire nella relazione con specifiche indicazioni; le immagini sono numerate progressivamente e i corrispondenti punti di ripresa fotografica sono posizionati nella **tav. 3**.

5.2 Osservazioni nell'area oggetto di intervento

Di seguito sono riportate le immagini scattate durante il sopralluogo effettuato nell'area oggetto dell'intervento e posizionate, con indicazione dell'orientamento dello scatto, in planimetria. La ricognizione è stata effettuata con condizioni climatiche discrete. Si è proceduto a una ricognizione sistematica dell'area interessata dal progetto, garantendo il più possibile una copertura uniforme e controllata; occorre tuttavia precisare che, a causa della copertura vegetale e del discreto livello di urbanizzazione dell'area, non è stata possibile una lettura esaustiva del terreno. Per quanto è stato possibile osservare, non si sono riscontrati macroscopici affioramenti di materiali riconducibili alla presenza di aree archeologiche.

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 21 di 58</p>

Numero	Fotografia	Descrizione
1		<p>Direzione: Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e ghiajata tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>
2		<p>Direzione: Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e ghiajata tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>
3		<p>Direzione: Nord Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 22 di 58</p>

<p>4</p>		<p>Direzione: Nord-Ovest Visibilità: Nulla Descrizione: Viabilità interna ed area verde tra i Padiglioni. Asfalto e fitta copertura vegetale.</p>
<p>5</p>		<p>Direzione: Sud-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>6</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Nulla Descrizione: Viabilità interna ed area verde tra i Padiglioni. Asfalto e fitta copertura vegetale.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 23 di 58</p>

<p>7</p>		<p>Direzione:Sud- Est Visibilità: Nulla Descrizione: Viabilità interna ed area verde tra i Padiglioni. Asfalto e fitta copertura vegetale.</p>	
<p>8</p>		<p>Direzione: Sud- Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>9</p>		<p>Direzione: Sud- Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>10</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 24 di 58</p>

<p>11</p>		<p>Direzione: Sud- Est Visibilità: Nulla Descrizione: Viabilità interna ed area verde tra i Padiglioni. Asfalto e fitta copertura vegetale.</p>	
<p>12</p>		<p>Direzione: Ovest Visibilità: Nulla Descrizione: Viabilità interna . Asfalto</p>	
<p>13</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Nulla Descrizione: Viabilità interna ed area verde tra i Padiglioni. Asfalto e fitta copertura vegetale.</p>	
<p>14</p>		<p>Direzione: Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 25 di 58</p>

<p>15</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Viabilità interna e area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale ed asfalto.</p>
<p>16</p>		<p>Direzione: Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Viabilità interna e area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale ed asfalto.</p>
<p>17</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Viabilità interna e area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale ed asfalto.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 26 di 58</p>

<p>18</p>		<p>Direzione: Sud-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>19</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>20</p>		<p>Direzione: Nord-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 27 di 58</p>

<p>21</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>22</p>		<p>Direzione: Sud-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>
<p>23</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Nulla Descrizione: Viabilità interna e area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale ed asfalto.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 28 di 58</p>

<p>24</p>		<p>Direzione: Nord-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>25</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Nulla Descrizione: Viabilità interna e area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale ed asfalto.</p>
<p>26</p>		<p>Direzione: Nord Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 29 di 58</p>

<p>27</p>		<p>Direzione: Nord Visibilità: Scarsa Descrizione: Viabilità interna e area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale ed asfalto.</p>
<p>28</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Viabilità interna e area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale ed asfalto.</p>
<p>29</p>		<p>Direzione: Nord Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 30 di 58</p>

<p>30</p>		<p>Direzione: Sud-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>31</p>		<p>Direzione: Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>32</p>		<p>Direzione: Nord Visibilità: Nilla Descrizione: Area incolta tra i Padiglioni. Rada copertura vegetale e ghiaia.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 31 di 58</p>

<p>33</p>		<p>Direzione: Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>34</p>		<p>Direzione: Sud-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>35</p>		<p>Direzione: Nord-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 32 di 58</p>

<p>36</p>		<p>Direzione: Sud-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>37</p>		<p>Direzione: Nord-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>38</p>		<p>Direzione: Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>39</p>		<p>Direzione: Sud-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 33 di 58</p>

<p>40</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>41</p>		<p>Direzione: Nord Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>42</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>43</p>		<p>Direzione: Sud-Ovest Visibilità: Nilla Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>0 Rev.</p>	<p>15/03/2017 Data emissione</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli Emissione</p>	<p>G. Capelli Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 34 di 58</p>

<p>44</p>		<p>Direzione: Nord-Ovest Visibilità: Nulla Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>
<p>45</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>46</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

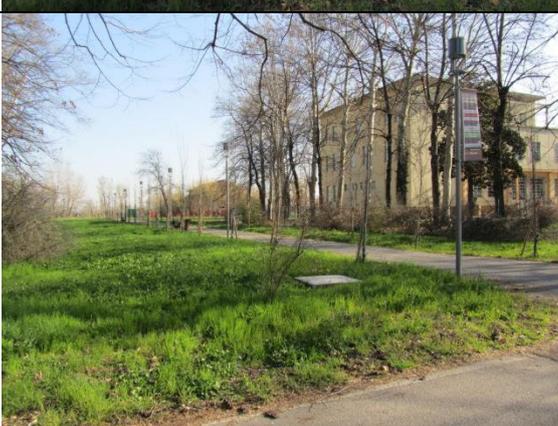
 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 35 di 58</p>

<p>47</p>		<p>Direzione: Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>48</p>		<p>Direzione: Ovest Visibilità: Nulla Descrizione: Area verde , viale alberato e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>49</p>		<p>Direzione: Nord Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>50</p>		<p>Direzione: Sud-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde dismessa antistante il padiglione. Fitta copertura vegetale e materiale scaricato.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 36 di 58</p>

<p>51</p>		<p>Direzione: Est Visibilità: Nulla Descrizione: Area verde , viale alberato e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>52</p>		<p>Direzione: Sud-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>53</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>54</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Nulla Descrizione: Area cortilizia e viabilità di accesso ai Padiglioni. Piccola area verde fittamente vegetata e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 37 di 58</p>

<p>55</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>56</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>57</p>		<p>Direzione: Sud-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>58</p>		<p>Direzione: Sud-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 38 di 58</p>

<p>59</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Nulla Descrizione: Area cortilizia e viabilità di accesso ai Padiglioni. Piccola area verde fittamente vegetata e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>60</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>61</p>		<p>Direzione: Sud-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>62</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 39 di 58</p>

<p>63</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>64</p>		<p>Direzione: Sud-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e area cortili zia antistante il padiglione. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>65</p>		<p>Direzione: Nord-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e parcheggio. Fitta copertura vegetale ed ampia area asfaltata.</p>	
<p>66</p>		<p>Direzione: Sud-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 40 di 58</p>

<p>67</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>68</p>		<p>Direzione: Nord-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>69</p>		<p>Direzione: Nord Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>70</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 41 di 58</p>

<p>71</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Nulla Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>72</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>	
<p>73</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>74</p>		<p>Direzione: Nord-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 42 di 58</p>

<p>75</p>		<p>Direzione: Nord-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>76</p>		<p>Direzione: Sud Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>77</p>		<p>Direzione: Sud-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>78</p>		<p>Direzione: Sud-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 43 di 58</p>

<p>79</p>		<p>Direzione: Sud-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>80</p>		<p>Direzione: Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>81</p>		<p>Direzione: Sud-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>82</p>		<p>Direzione: Sud-Ovest Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>	
<p>0</p>	<p>15/03/2017</p>	<p>G. Saccò, G. Capelli</p>	<p>G. Capelli</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data emissione</p>	<p>Emissione</p>	<p>Revisione</p>

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 44 di 58</p>

<p>83</p>		<p>Direzione: Sud-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>84</p>		<p>Direzione: Sud-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>85</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 45 di 58</p>

<p>86</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>87</p>		<p>Direzione: Nord-Est Visibilità: Scarsa Descrizione: Area verde. Fitta copertura vegetale.</p>
<p>88</p>		<p>Direzione: Nord-Ovest Visibilità: Nulla Descrizione: Area verde e viabilità interna tra i Padiglioni al limite nord-ovest dell'area di progetto. Fitta copertura vegetale e piano stradale asfaltato.</p>

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>  	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 46 di 58

6. I SITI - SCHEDE

Scheda n. 1	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Bazzarola, via Mazzacurati	
Descrizione: paleosuolo con resti di abitato. Nel corso di scavi e sondaggi di scavo sono stati scavati "fondi di capanne", pozzetti, buche di palo e resti di fossati.	
Cronologia: neolitico antico	
Anno di rinvenimento: 1980	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento casuale, successivamente indagato estensivamente	
Bibliografia: Tirabassi 1987, pp. 91-95; Tirabassi 2002, pp. 16-31; PTCP 2008, n.21	

Scheda n. 2	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Due Maestà	
Descrizione: abitato	
Cronologia: Neolitico	
Anno di rinvenimento: 1977	
Modalità di rinvenimento: ricognizione di superficie	
Bibliografia: Tirabassi 1987, pp. 99-102; PTCP 2008, n.24	

Scheda n. 3	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Via Manenti, La Favorita	
Descrizione: paleosuolo e pozzetto di piccole dimensioni, intercettati casualmente da un cantiere edile.	
Cronologia: neolitico	
Anno di rinvenimento: 1976	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento casuale.	
Bibliografia: Tirabassi 1987, p. 97; PTCP 2008, n.22	

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>		Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.
		tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 47 di 58
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara			

Scheda n. 4	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Via Rivoluzione d'Ottobre	
Descrizione: pozzo	
Cronologia: neolitico	
Anno di rinvenimento: 1979	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento casuale	
Bibliografia: Tirabassi 1987, p. 103; PTCP 2008, n.30 (?)	

Scheda n. 5	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Montata, viale Umberto I	
Descrizione: villaggio arginato, necropoli	
Cronologia: età del Bronzo	
Anno di rinvenimento: 1863; successivi indagini nel 1954 e nel 1977	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento casuale, indagini estensive	
Bibliografia: Tirabassi 1979, pp. 85-91	

Scheda n. 6	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Via Manenti, La Favorita	
Descrizione: piccolo abitato terramaricolo senza arginature. Il sito, in parte compromesso da una marniera ottocentesca è stato recentemente oggetto di lottizzazione; i sondaggi effettuati, nell'ambito delle procedure previste dall'archeologia preventiva, hanno determinato la conservazione dell'area in forma di verde condominiale.	
Cronologia: età del Bronzo	
Anno di rinvenimento: 1870, successive indagini nel 1976.	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento casuale; sondaggi e trivellazioni (anno 2005)	
Bibliografia: Tirabassi 1979, pp. 92-93; Cremaschi <i>et alii</i> 2005; PTCP 2008, n.23	

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	 	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.
		tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 48 di 58
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara			

Scheda n. 7	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Lumaca, Mancasale	
Descrizione: Resti di villaggio e di tomba etrusca	
Cronologia: Età del ferro VI sec. a.C.	
Anno di rinvenimento:	
Modalità di rinvenimento: Ricognizione archeologica	
Bibliografia: <i>Vestigia Crustunei</i> 1990, pp. 79-85; PTCP 2008, n.81	

Scheda n. 8	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: San Claudio	
Descrizione: villaggio	
Cronologia: età del ferro (VI-V sec. a.C.)	
Anno di rinvenimento: 1983	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento accidentale.	
Bibliografia: Malnati-Losi 1990, pp. 87-125; PTCP 2008, n.85	

Scheda n. 9	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Ospizio, di fronte alla chiesa parrocchiale.	
Descrizione: Stele funeraria di ULPRIA TERTULLA (in situ). Il manufatto venne rinvenuto rovesciato su un fianco alla profondità di -160 cm dal piano di campagna.	
Cronologia: Epoca romana	
Anno di rinvenimento: 1936	
Modalità di rinvenimento: Rinvenimento accidentale nel corso di lavori edili.	
Bibliografia: Aurigemma 1940, p. 291; Archivio Sababo; CIL	

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>		Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.
		tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 49 di 58
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara			

Scheda n. 10	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Ospedale psichiatrico di San Lazzaro	
Descrizione: Punto di rinvenimento della stele funeraria di PETRONIA GRATA (in situ).	
Cronologia: Epoca romana	
Anno di rinvenimento: 1933	
Modalità di rinvenimento: Rinvenimento accidentale nel corso di lavori di bonifica.	
Bibliografia: Aurigemma 1940, p. 289; Archivio Sababo; CMRE	

Scheda n. 11	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: San Lazzaro, via Emilia angolo via Tamburini	
Descrizione: Necropoli orientale di Reggio Emilia. Nell'area sono state indagate 249 tombe di diversa tipologia, disposte lungo la via Emilia ed ai lati di una strada che da essa si staccava procedendo verso Sud, ed alcune emergenze minori come canali perpendicolari alla via Emilia.	
Cronologia: epoca romana, I sec. a.C.-III sec. d.C.	
Anno di rinvenimento: 1992 trincee Scaruffi, 1999-2000 scavi Archeosistemi	
Modalità di rinvenimento: Trincee e scavo sistematico	
Bibliografia: Archivio Sababo	

Scheda n. 12	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: San Maurizio	
Descrizione: Area di provenienza dei monumenti funebri romani rinvenuti a più riprese ai lati della via Emilia (a Nord il nucleo riferibile al fondo Prospero Cugini, a Sud l'insieme dei Poderi Malaguzzi e l'ara di METELLO)	
Cronologia: epoca romana	
Anno di rinvenimento: a partire dagli inizi del XVI sec.	
Modalità di rinvenimento: Recupero accidentale	
Bibliografia: Degani 1974; Franzoni 1983	

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>		Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.
		tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 50 di 58
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara			

Scheda n. 13	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: viale Pasteur 13, San Maurizio	
Descrizione: Luogo di rinvenimento della lapide di GAIO LUCILIO (in situ).	
Cronologia: epoca romana	
Anno di rinvenimento: 1984	
Modalità di rinvenimento: Rinvenimento occasionale nel corso di lavori edili.	
Bibliografia: Archivio SabaBo	

Scheda n. 14	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Case Vecchie	
Descrizione: Area di rinvenimento dell'opera idraulica alto medievale, nella quale erano reimpiegati materiali tratti da monumenti funebri, tra cui il monumento a cilindro del centurione.	
Cronologia: Epoca romana; epoca alto medievale (costruzione della struttura idraulica).	
Anno di rinvenimento: 1925, 1939	
Modalità di rinvenimento: Rinvenimento occasionale nel corso dei lavori per la costruzione dell'edificio scolastico	
Bibliografia: Aurigemma 1940; CMRE; Archivio Sababo	

Scheda n. 15	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Villa Ospizio, Ca' Bianca	
Descrizione: Necropoli; come nel caso di san Maurizio, si ritiene a rischio di rinvenimento di sepolture romane la fascia che fiancheggia la strada consolare, come accertato nel vicino cantiere di S. Lazzaro.	
Cronologia: Romano	
Anno di rinvenimento:	
Modalità di rinvenimento:	
Bibliografia: Siliprandi 1936; Degani 1974; PTCP 2008, n.77	

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 51 di 58</p>

Scheda n. 16	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Via Emilia, San Lazzaro	
Descrizione: Area sottoposta a vincolo archeologico per la presenza della Necropoli orientale della via Emilia, sebbene quasi completamente scavata (si veda scheda N. 11).	
Cronologia: Romano (I sec a.C- III sec. d.C.)	
Anno di rinvenimento: 1992	
Modalità di rinvenimento: sondaggi	
Bibliografia: Archivio Sababo; PTCP 2008, n.88	

Scheda n. 17	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Buco del Signore-via Settembrini	
Descrizione: Domus rustica	
Cronologia: età romana (generico)	
Anno di rinvenimento: 1977	
Modalità di rinvenimento: ricognizioni di superficie	
Bibliografia: Tirabassi 1987, pp. 99-101.	

Scheda n. 18	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Buco del Signore-via Manenti	
Descrizione: Domus rustica	
Cronologia: età romana (I sec. a.C.-III sec. d.C.)	
Anno di rinvenimento: 1970-1973	
Modalità di rinvenimento: ricognizioni di superficie; sondaggi e trivellazioni (anno 2005)	
Bibliografia: Tirabassi 1979, p. 92; S.R.A 1970, p. 45, p 81, S.R.A 1973, pp. 33-35; Cremaschi <i>et alii</i> 2005; PTCP 2008, n.23	

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 52 di 58</p>

Scheda n. 19	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: viale Risorgimento, via Marradi, via B. Croce; Ospedale Santa Maria Nuova, Nuovo Centro Oncoematologico	
Descrizione: Nel corso dei lavori di scavo per la costruzione del nuovo polo di Oncoematologia, sono stati individuati i tratti relativi a due condotte idrauliche minori di età romana. Lo scavo ha messo in luce un contesto extraurbano pluristratificato, con suoli corrispondenti a diversi orizzonti culturali e cronologici, talora separati da episodi alluvionali: suolo di età medievale; due paleosuoli di età romana; paleosuolo dell'età del Ferro; due paleosuoli genericamente riconducibili ad epoca preistorica.	
Cronologia: strutture di età romana databili tra fine I sec. a.C. e fine I sec. d.C.	
Anno di rinvenimento: 2010-2011	
Modalità di rinvenimento: Assistenza archeologica e scavo per lavori di costruzione nuovo centro oncoematologico, Ar/s Archeosistemi	
Bibliografia: http://www.archeobo.arti.beniculturali.it/aree_reggiano/re_condotto_2012.htm ; Archivio MANPR, relazione di scavo.	

Scheda n. 20	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Centro Storico, esagono	
Descrizione: Area urbana stratificata dall'età romana in poi. Tra le strutture individuate nel corso dei numerosi interventi di scavo si segnala la presenza: per l'età romana di strada consolare, domus di vario tipo, fornaci, pozzi, terme, resti di edifici pubblici; per il medioevo tombe, pozzi, suoli neri; per le età successive mura perimetrali, cittadella fortificata, edifici sacri.	
Cronologia: Età romana dal II a.C. in poi; medioevo; evo moderno	
Anno di rinvenimento: varie	
Modalità di rinvenimento:	
Bibliografia: Degani 1973; Degani 1974; Ambrosetti, Macellari, Malnati 1996; scavi archeologici (Musei Civici Reggio Emilia) PTCP 2008, n.63	

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 53 di 58</p>

Scheda n. 21	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: San Maurizio	
Descrizione: Necropoli orientale della città, sulla via Emilia, dove a partire dal XVI sono stati recuperati importanti monumenti funerari di epoca romana. Necropoli; come nel caso di San Lazzaro, si ritiene a rischio di rinvenimento la fascia che fiancheggia la strada consolare.	
Cronologia: età romana	
Anno di rinvenimento: a partire dal XVI sec.	
Modalità di rinvenimento: occasionale	
Bibliografia: Ortalli 2000, pp. 209-222; Siliprandi 1936; Degani 1974; PTCP 2008, n.77	

Scheda n. 22	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: San Pellegrino	
Descrizione: Chiesa parrocchiale, strutture murarie medievali	
Cronologia: età medioevale (generico).	
Anno di rinvenimento: XVII secolo	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento occasionale	
Bibliografia: Baricchi 1985, scheda n. 630, pp. 189-190.	

Scheda n. 23	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: via da Torricella	
Descrizione: monastero e chiesa di San Vito di Scanzano.	
Cronologia: età medioevale (XI-XIII sec.)	
Anno di rinvenimento:	
Modalità di rinvenimento:	
Bibliografia: Baricchi 1985, scheda n. 631, p. 190.	

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> 	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 54 di 58</p>

Scheda n. 24	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: via I. Silone 24, loc. San Maurizio, cantiere Romba s.r.l.	
Descrizione: Nel corso delle attività di assistenza archeologica prestate alle attività di scavo per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, sono state intercettate strutture di epoca post-classica.	
Cronologia: età rinascimentale e moderna	
Anno di rinvenimento: 2010	
Modalità di rinvenimento: Assistenza archeologica scavi impianto fotovoltaico, Alvit s.r.l-idee e cultura	
Bibliografia: Archivio MANPR, relazione di scavo.	

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>	<p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 55 di 58</p>

7. ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

L'area d'ambito presa in esame per la stesura della presente relazione coincide, come abbiamo visto, alla prima periferia orientale del centro urbano, compresa tra la Via Emilia e la ferrovia, caratterizzata dall'unità geomorfologica della conoide del torrente Rodano e posta attorno alla fascia altimetrica dei 50 m s.l.m.; tale area è nota per l'alto numero di siti archeologici individuati nella bibliografia specialistica, riferibili in gran parte all'epoca romana. I depositi archeologici risultavano, al momento della scoperta, in gran parte a poca profondità dal piano di campagna. I siti di epoca più antica, risalenti all'età del Ferro, del Bronzo ed al Neolitico, si trovano sepolti da sedimenti alluvionali che possono, in alcuni casi, arrivare a una potenza complessiva anche superiore a 2 metri. Accanto alle emergenze costituite dai siti con tracce di frequentazione, va sottolineato come anche alcune tracce fossili di assi pertinenti alla viabilità ed al reticolo centuriale romano, qui individuate, vadano considerate oggetti di tutela archeologica.

Queste premesse, la presenza di molti siti rinvenuti nelle immediate vicinanze dell'area di progetto ove non all'interno di questa (si vedano i **siti nn. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16**), la prossimità con la strada consolare Via Emilia, nonché la presenza sull'area di progetto del cono alluvionale del torrente Rodano, che potrebbe aver favorito la presenza di insediamenti in antico, concorrono ad indicare **un grado di rischio archeologico alto per l'area del presente progetto.**

Dott.ssa Gloria Capelli

GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica

GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica
Sede Leg.: Via Roma, 48 - 29121 PIACENZA (PC)
Ufficio: Str. Farini, 9 - 43121 PARMA (PR)
Tel. 0521.237794 - Fax 0521.1852764
Cod. Fisc. e Partita IVA 02025220340
E-mail: geaparma@katamail.com
P.E.C.: geaparma@open.legalmail.it

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 56 di 58</p>

8. FONTI E BIBLIOGRAFIA

8.1 Fonti

MANPR = Archivio corrente Museo Archeologico Nazionale di Parma.

ASAB = Archivio Soprintendenza Archeologia, Bologna.

CMRE = Civici Musei di Reggio Emilia. Catalogo della glittoteca o Galleria dei marmi, redatto da O. Siliprandi ed aggiornato da M. Degani.

CIL = *Corpus Inscriptionum Latinarum*.

PTCP 2008 = *Piano territoriale di coordinamento provinciale. Allegato 04 – Appendice. Schedature zone ed elementi di interesse storico-archeologico*, QC4, Provincia di Reggio Emilia.

8.2 Bibliografia

AMBROSETTI, MACELLARI, MALNATI 1996 = *Lepidoregio. Testimonianze di età romana a Reggio Emilia*, Collana di Archeologia Regiensia, n 7, Reggio Emilia.

AURIGEMMA 1940 = Salvatore Aurigemma. *Opera idraulica medievale apprestata con blocchi architettonici e lastre lapidee iscritte d'età romana, in località Villa San Maurizio*, in *Notizie degli Scavi*, n I, pp. 255-303.

BALLETTI 1917 = A. Balletti, *Le mura di Reggio Emilia*, Reggio Emilia.

BARICCHI 1985 = W. Baricchi, *Innesamento Storico e Beni Culturali. Comune di Reggio Emilia*, Reggio Emilia.

BOTTAZZI 1988 = G. Bottazzi, *Le vie oblique nelle centuriazioni romane*, in *Vie romane tra l'Italia centrale e la pianura padana. Ricerche nei territori di Reggio Emilia, Modena e Bologna*, Modena, pp. 149-191.

BOTTAZZI 2008 = G. Bottazzi, *Persistenze dell'impianto urbanistico di Regium Lepidi nella città medievale. Alcune osservazioni storico-topografiche*, in A. Calzona (a cura di) *Matilde ed il tesoro dei Canossa tra castelli, monasteri e città*, Milano, pp. 392-396.

CREMASCHI 2000 = M. Cremaschi, *Manuale di geoarcheologia*, Bari.

CREMASCHI *et alii* 2005 = M. Cremaschi, C. Ottomano, C. Pizzi, *Valutazione del rischio archeologico in località Buco Del Signore - La Favorita*, Relazione inedita, Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.

DALL'AGLIO 1981 = P.L. Dall'Aglio, *Persistenze della divisione agraria romana nella pianura*

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 57 di 58</p>

reggiana, in Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria delle Antiche Province Modenesi, serie XI, vol. III, pp. 231-249.

DEGANI 1973 = M. Degani, *Regium Lepidi. Storia e urbanistica della città romana di Reggio Emilia*, *Quaderni d'Archeologia Reggiana*, Vol. 2, pp. 183-206

DEGANI 1974 = M. Degani, *Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000. Foglio 74 (città e provincia di Reggio Emilia)*.

FRANZONI 1990 = C. Franzoni, *Una nuova stele romana di Reggio Emilia*, in "Epigraphica", LII, Bologna.

NIRONI 1966 = *Lineamenti urbanistici della città di Reggio all'inizio del secolo XIV*, in *Reggio ai tempi di Dante : atti e memorie del Convegno di studi per il VII centenario della nascita di Dante*, Modena.

ORTALLI 2000 = J. Ortalli, *Le aree funerarie: topografia e monumenti delle necropoli*, in M. Calvani Marini (a cura di), *Aemilia: la cultura romana in Emilia Romagna dal terzo secolo a.C. all'età costantiniana*, catalogo della mostra (Bologna 2000), Venezia, pp. 209-222.

PANCIROLI 1846 = G. Panciroli, *Storia della città di Reggio Emilia, tradotta di latino in volgare da Prospero Viani*, I-II, Reggio Emilia.

ROMBALDI 1982 = O. Rombaldi, *Il monastero di San Prospero di Reggio Emilia*, Reggio Emilia.

SILIPRANDI 1936 = O. Siliprandi, *Scavi archeologici avvenuti in Provincia di Reggio Emilia nell'ultimo cinquantennio (1886-1935)*, *Notizie*, pp. 70-71..

SCHIAPARELLI 1903 = L. Schiaparelli, *I diplomi di Berengario*, Roma.

SRA 1970 = *Quaderni di archeologia reggiana*, I, a cura della Società Reggiana di Archeologia, Reggio Emilia.

SRA 1973= *Quaderni di archeologia reggiana*, II, a cura della Società Reggiana di Archeologia, Reggio Emilia.

TIRABASSI 1979 = J. Tirabassi, *I siti dell'età del Bronzo*, Reggio Emilia.

TIRABASSI 1987 = J. Tirabassi, *I siti neolitici*, Reggio Emilia.

TIRABASSI 1996 = J. Tirabassi, *I siti dell'età del Bronzo. Catalogo archeologico della provincia di Reggio Emilia. Aggiornamento*, I, Reggio Emilia.

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica</p>  	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>OGGETTO: Comune di Reggio Emilia, loc. San Lazzaro. Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro". Verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>		<p>FOGLIO: Pagina 58 di 58</p>

TIRABASSI 2002 = J. Tirabassi, *Il neolitico nel reggiano, La geografia antica di Bazzarola*, in M. Bernabò Brea, J. Tirabassi (a cura di), *L'oro delle messi all'alba dell'agricoltura- Risultati della prima campagna di scavo a Bazzarola*, catalogo della mostra, Reggio Emilia 2002, pp. 16-31.

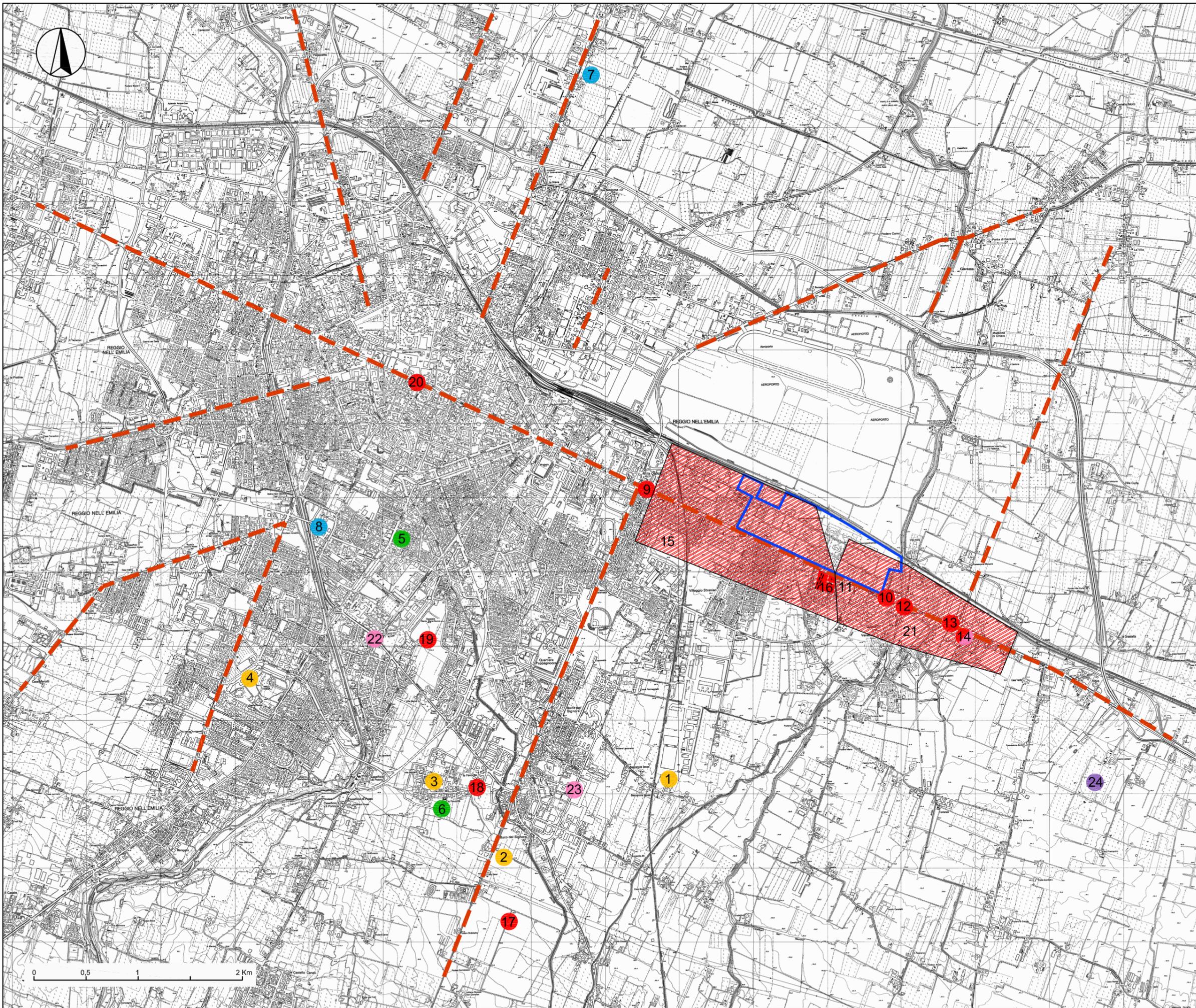
TIRABOSCHI 1824 = G. Tiraboschi, *Dizionario topografico-storico degli Stati Estensi*, I-II, Modena

TORELLI 1921= P. Torelli, *Le carte degli archivi reggiani fino al 1050*, Reggio Emilia.

TORELLI, GATTA 1938 = P. Torelli, F. S. Gatta, *Le carte degli archivi reggiani (1051-1060)*, Reggio Emilia.

Vestigia Crustunei 1990 = a cura di G. Ambrosetti, R. Macellari, L. Malnati, *Insedimenti etruschi lungo il Po*, Reggio Emilia.

0	15/03/2017	G. Saccò, G. Capelli	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



- Legenda**
- Area di progetto
 - Neolitico
 - Età del Bronzo
 - Età del Ferro
 - Età romana
 - Viabilità di età romana e assi centuriali superstiti
 - Età medievale
 - Età rinascimentale

Comune di Reggio Emilia

P.R.U. "COMPLESSO DEL SAN LAZZARO"

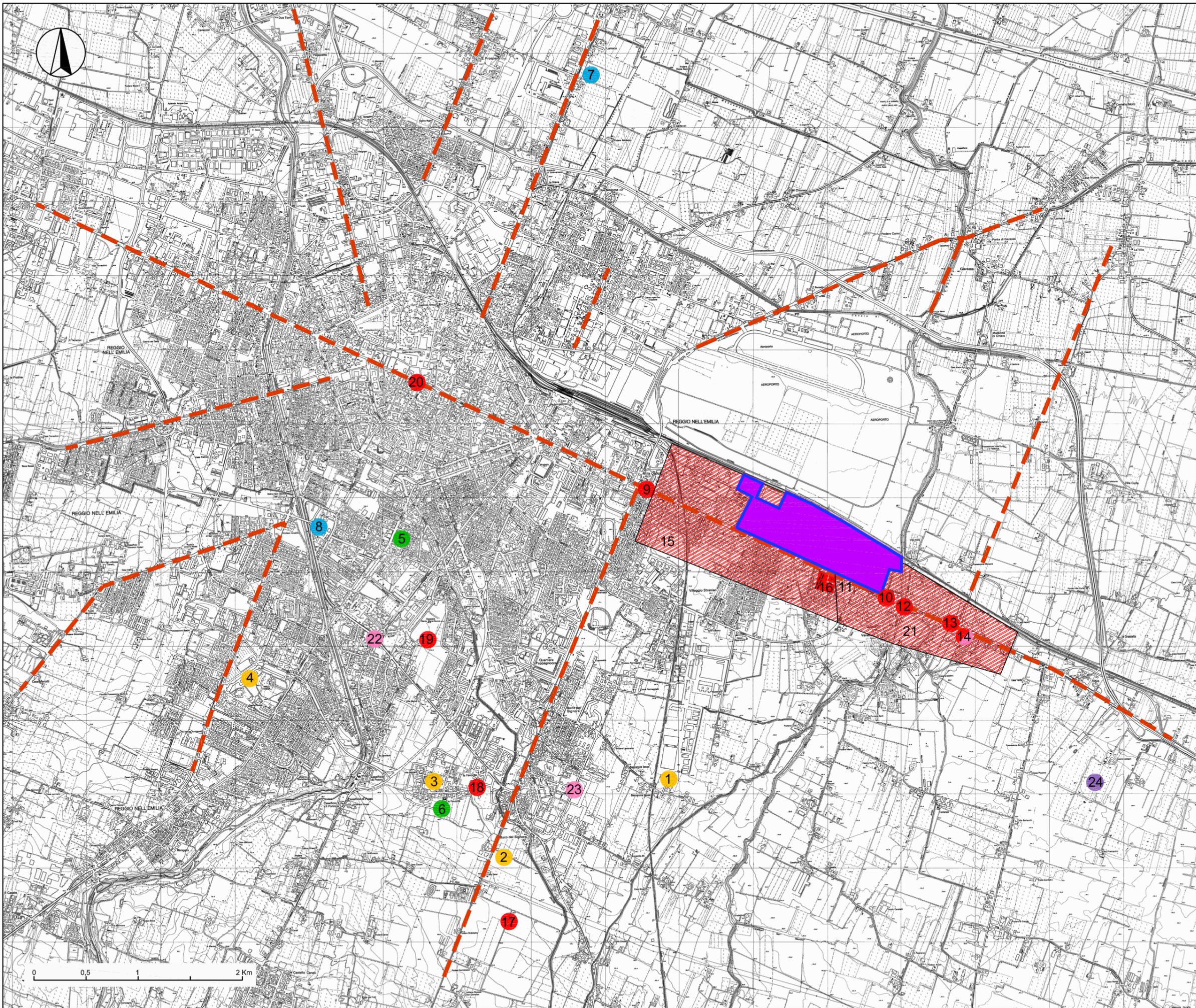
oggetto:
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (Art. 25 D.Lgs. 50/2016)

titolo:
CARTA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE

data:
15 marzo 2017

tav. **1**

GEA s.r.l.
Ricerca e documentazione archeologica
 Sede: Via Roma, 48 - 29121 Piacenza
 Uffici: Strada L.C. Farini, 9 - 43121 Parma
 tel. 0521.237794 - fax 0521.1852764
 email: gearparma@geaarcheologia.it



- Legenda**
- Area di progetto
 - Neolitico
 - Età del Bronzo
 - Età del Ferro
 - Età romana
 - Viabilità di età romana e assi centuriali superstiti
 - Età medievale
 - Età rinascimentale
 - Rischio archeologico ALTO

Comune di Reggio Emilia

P.R.U. "COMPLESSO DEL SAN LAZZARO"

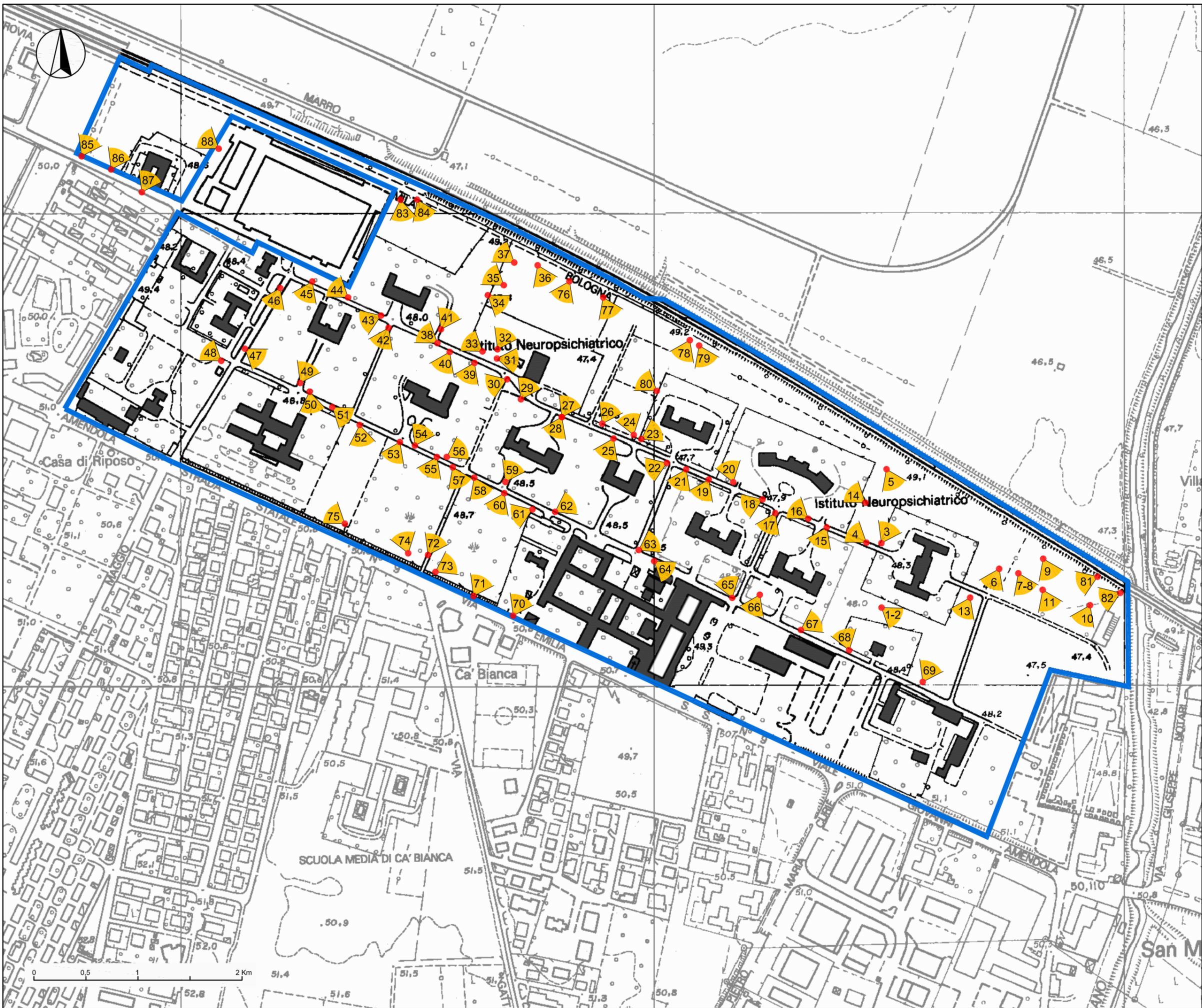
oggetto:
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (Art. 25 D.Lgs. 50/2016)

titolo:
CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

data:
 15 marzo 2017

tav. **2**

GEA s.r.l.
Ricerca e documentazione archeologica
 Sede: Via Roma, 48 - 29121 Piacenza
 Uffici: Strada L.C. Farini, 9 - 43121 Parma
 tel. 0521.237794 - fax 0521.1852764
 email: gearparma@geaarcheologia.it



Legenda

- Area di progetto
- ▲ 79 Punto di ripresa fotografica

Comune di Reggio Emilia

P.R.U. "COMPLESSO DEL SAN LAZZARO"

oggetto:
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (Art. 25 D.Lgs. 50/2016)

titolo:
POSIZIONAMENTO PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA

data:
 15 marzo 2017

tav. **3**

GEA s.r.l.
Ricerca e documentazione archeologica
 Sede: Via Roma, 48 - 29121 Piacenza
 Uffici: Strada L.C. Farini, 9 - 43121 Parma
 tel. 0521.237794 - fax 0521.1852764
 email: gearparma@geaarcheologia.it